

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Master universitario di II livello in *“Trasporti,
Infrastrutture e Logistica nel Mediterraneo:
Sviluppo Sostenibile di un Sistema Integrato*

**ISTITUZIONI E ORGANI A TUTELA DELLA
SICUREZZA DEI TRASPORTI MARITTIMI**

Tesi di DARIO FUGALI

**Direttore del Master:
Chiar.mo Prof. Giuseppe Vermiglio**

INDICE GENERALE

ISTITUZIONI E ORGANI A TUTELA DELLA SICUREZZA DEI TRASPORTI MARITTIMI

CAPITOLO PRIMO

IMPORTANZA DELLA SICUREZZA MARITTIMA: PROFILI GENERALI DI TUTELA

§ 1.1 – L’evoluzione del concetto di sicurezza marittima nel diritto contemporaneo	pag. 1
------------------------------------------------------------------------------------	--------

CAPITOLO SECONDO

VERSO UNA GESTIONE INTEGRATA DELLA SICUREZZA MARITTIMA: L’APPROCCIO ITALIANO

§ 2.1 – Aspetti generali di tutela nell’ordinamento italiano	pag. 9
§ 2.2 – Compiti istituzionali della Marina Militare italiana per la sicurezza dei traffici marittimi	pag. 18
§ 2.3 – I compiti della dogana per la tutela della security marittima e l’iniziativa per la sicurezza dei container	pag. 24
§ 2.4 – L’iniziativa Adriatico-Ionica: sviluppi in materia di safety e security	pag. 30
§ 2.5 – Soluzioni per la sicurezza in ambito portuale: un sistema integrato di controllo dei varchi	pag. 34
§ 2.6 – Il servizio di pilotaggio tra norme nazionali e comunitarie come elemento di sicurezza	pag. 37

CAPITOLO TERZO

L'ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA E DEI SUOI ORGANI PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI MARITTIMI

- § 3.1 – Il diritto uniforme e comunitario per la security marittima
con riguardo all'allargamento dell'Unione Europea pag. 40
- § 3.2 – La politica della Commissione Europea per il miglioramento
della security dei trasporti marittimi pag. 43
- § 3.3 – Il ruolo dell'Agenzia Europea per la sicurezza marittima pag. 49
- § 3.4 – “Memorandum of understanding” di Parigi sul “Port State
Control” (PSC) pag. 52

CAPITOLO QUARTO

LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE: ORGANI E STRUMENTI DI TUTELA

- § 4.1 – L'evoluzione della normativa internazionale in materia di
sicurezza marittima pag. 59
- § 4.2 – L'impegno dell'IMO per la sicurezza marittima pag. 63
- § 4.3 – L'adozione di un Codice internazionale ISPS per la sicurezza
delle navi e degli impianti portuali pag. 68
- § 4.4 – Le azioni unilaterali in materia di security intraprese dal Governo
americano pag. 75
- § 4.5 – Il contributo della NATO alla sicurezza marittima pag. 80